

Siracusa. Fortino della droga in via Algeri, eliminata cancellata difensiva in ferro

Agenti delle Volanti e della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, insieme al Reparto Prevenzione Crimine ed alle unità cinofile di Catania, hanno smontato una cancellata in ferro con vetri a specchio abusivamente montata all'ingresso di uno stabile di via Algeri. Sequestro ordinato dalla Procura di Siracusa.

Un'operazione che rientra nella continua attività di contrasto al fenomeno dello spaccio di stupefacenti, condotta dalla Questura di Siracusa.

Nell'atrio dello stabile i poliziotti hanno individuato un'area ragionevolmente interessata dal fenomeno dello spaccio di droga. Blitz delle settimane scorse avevano confermato il sospetto, con il sequestro di hashish, marijuana e cocaina; rinvenute e sequestrate anche banconote per complessivi 130 euro, un citofono senza fili e un bastone in legno.

Nei giorni immediatamente successivi al blitz, il portone d'ingresso dello stabile è stato nottetempo sostituito con un cancello in ferro con ben altre caratteristiche rispetto a quello preesistente. Vetro a specchio e svariati chiavistelli di chiusura con un foro con innestata una canaletta in plastica ed una apertura ricavata nella finestra sovrastante in plexiglass, un ingegnoso sistema per il passaggio delle banconote e/o della sostanza stupefacente, con lo scopo di assicurare l'impunità degli spacciatori, garantendo, in caso di controlli, una rapida fuga nei numerosi appartamenti sovrastanti nonché l'occultamento dello stupefacente e del denaro.

L'opera in ferro, realizzata con l'occupazione illecita dello spazio demaniale ricompreso fra il cancello e l'ingresso dello stabile, del cui accesso i criminali di fatto sono diventati

gli esclusivi gestori, ha reso difficoltoso l'ingresso anche ai condomini, i quali, non forniti nella stragrande maggioranza dei casi, delle chiavi del cancello, per poter accedere all'interno dell'atrio condominiale devono ottenere il "permesso"

e l'apertura dei chiavistelli da parte degli spacciatori.

Contestualmente alle operazioni di rimozione del cancello, eseguite con l'ausilio dei Vigili del Fuoco di Siracusa, è stata condotta un'attività di controllo ad ampio raggio dello stabile.



Arrestato il 18enne Santo Di Maria che, all'arrivo dei poliziotti, ha provato a darsi alla fuga. La perquisizione effettuata all'interno dell'abitazione del giovane, sita al secondo piano, ha permesso di rinvenire, all'interno di una cesta del bagno, 140 grammi di cocaina, suddivisi in oltre 200 dosi pronte allo spaccio, 70 grammi di marijuana anch'essa suddivisa in dosi, 6 grammi di hashish, oltre a 1.137 euro in contanti e vari bilancini per la pesatura dello stupefacente.

E' al vaglio degli investigatori la posizione di un altro giovane, trovato in possesso di un bilancino di precisione e di materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente.

Nella terrazza del palazzo sono stati rinvenuti, inoltre, altri involucri contenenti oltre 60 grammi di marijuana e 25 grammi di hashish.

In precedenza, pesanti cancellate erette per difendere i "fortini" della droga erano state eliminate dalle forze dell'ordine in via Italia 103 ed in via Immordini.

Ritrovato privo di vita l'uomo disperso: 52enne sorpreso dal maltempo e trascinato via

E' stato ritrovato privo di vita l'uomo disperso dalla notte scorsa. Si tratta di Giuseppe Cappello, agente di Polizia Penitenziaria di 52 anni, di Rosolini. La sua auto, una Dacia Sandero, è stata ritrovata lungo la 115 in contrada Stafenna, nella zona sud della provincia di Siracusa, in territorio di Noto. A ritrovare il corpo, in un campo distante qualche centinaio di metri dalla vettura, sono stati i Vigili del Fuoco di Palazzolo.

La sua autovettura è probabilmente rimasta in panne a causa dell'acqua che ha invaso la sede stradale, a causa dell'esondazione del fiume Tellaro. Sarebbe sceso per verificare la situazione ma, una volta salito su di un muretto, sarebbe scivolato finendo trascinato via dalla corrente.

Siracusa. Un cadavere nelle acque del porto Piccolo: uomo

si toglie la vita

Il corpo senza vita di un uomo è stato rinvenuto questa mattina nello specchio d'acqua del porto piccolo di Siracusa. Il rinvenimento poco dopo le 12, con una segnalazione alle forze dell'ordine. Sul posto subito Polizia e Guardia Costiera. C'è anche il pm, Marco Dragonetti.

Dalle immagini di videosorveglianza parrebbe confermata l'ipotesi di un probabile suicidio.

Nel video, acquisito dalla Polizia, si vedrebbe l'uomo dirigersi verso il molo per poi gettarsi in acqua, raggiungendo fondali più profondi prima di scomparire. Ad insospettire i passanti, due scarpe che galleggiavano poco distante il molo. Più in là, la sagoma del cadavere.

Secondo le prime informazioni, si tratterebbe di un anziano, probabilmente sulla sessantina. Sul corpo non sarebbero state rinvenute ferite o lesioni.

foto archivio

Siracusa. Incidente in via Necropoli Grotticelle, due feriti nello scontro tra bus e auto

Sono due i feriti, non gravi, dell'incidente avvenuto in via Necropoli Grotticelle poco dopo le 13.30. Per cause in fase di valutazione, all'altezza dell'ingresso di villa Reimann si sono scontrati un autobus di linea Ast ed una Yaris blu. L'auto stava scendendo in direzione della cosiddetta tomba di

Archimede. In curva, forse per l'asfalto reso viscido dalla pioggia, lo scontro.

Sul posto la Polizia Municipale che ha dovuto chiudere il tratto al transito per tutto il tempo necessario ai rilievi ed allo sgombero e pulizia della sede stradale.

Minacce e lesioni alla madre per avere soldi: 21enne in carcere

Ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Gip del Tribunale di Siracusa che, su richiesta della Procura della Repubblica di Siracusa, in particolare del Sostituto Gaetano Bono, ha disposto l'applicazione della misura nei confronti di un avolese di 21 anni, indagato per il reato di estorsione perpetrato ai danni della propria madre, costantemente e ripetutamente vessata, percossa e minacciata pur di ottenere somme di denaro. La misura cautelare è stata adottata sulla scorta dei gravi indizi di colpevolezza desunti dalle indagini dirette dalla Procura e delegate al Commissariato di Avola, dalle quali è emerso il palese pericolo di gravi conseguenze per la persona offesa, vittima, nel volgere di poche settimane, di una sequenza di atti di violenza psicologica e fisica caratterizzati da intensità sempre crescente. Le indagini hanno consentito di accertare come il giovane, al fine di ottenere dalla madre la somma di denaro e l'uso della sua automobile, l'abbia dapprima minacciata, gravemente insultata e tempestata di telefonate dal

contenuto minaccioso e molesto, poi ne ha danneggiato il portone di casa e, infine, l'ha aggredita sul posto di lavoro.

Siracusa. In Ortigia nonostante il Daspo Urbano: denunciato parcheggiatore abusivo

Era destinatario di un provvedimento di Daspo urbano, emesso dal questore di Siracusa, ma nonostante questo si trovava nel centro storico, nei pressi del Lungomare. Denunciato dagli agenti del commissariato di Ortigia un parcheggiatore abusivo che operava nella zona. Il Daspo a suo carico ha la durata di un anno e prevede il divieto di accesso e sosta in quella zona.

Automobilista distratto imbocca contromano l'autostrada, interviene la

PolStrada

Contromano in autostrada. E' successo attorno alle 11 di questa mattina all'altezza dello svincolo Siracusa nord. Un'automobilista "distratto" ha imboccato in contro senso la rampa di uscita convinto che fosse quella d'accesso. E così si è ritrovato a percorrere la carreggiata in direzione Siracusa in senso opposto.

Diverse le telefonate al centralino della Polizia Stradale. Una pattuglia si è subito recata sul posto ma dell'auto contromano nessuna traccia. Verosimilmente, dopo essersi reso conto del grossolano errore, l'automobilista ha "corretto" la rotta.

Polizia Stradale, controlli su Tir e autobus: gravi inefficienze per tre mezzi, fermati

Tir e autobus, giornate dedicate a controlli straordinari lungo l'intera rete autostradale siracusana. Polizia Stradale in campo, in simultanea con il resto d'Europa, per l'operazione Truck and Bus. L'obiettivo è quello di garantire una sicurezza sempre maggiore su strada, con verifiche puntuali sui grandi mezzi che trasportano persone o cose.

Sono stati controllati 53 veicoli per trasporto merci nazionali, 24 di questi sono stati sanzionati. A due di questi veicoli è stato impedito di proseguire il viaggio per gravi inefficienze. Tre, invece, sono state le infrazioni rilevate

per eccesso di velocità mentre una multa è stata elevata per omissione nell'uso delle cinture di sicurezza. Un veicolo è stato sottoposto a sanzione per il sovraccarico, mentre dieci sono state le infrazioni complessive accertate per irregolarità nei documenti del conducente o dei veicoli.

Le pattuglie della Stradale hanno controllato anche 30 autobus granturismo, dodici sono stati sanzionati. Ad uno di questi è stato impedito di proseguire il viaggio per gravi inefficienze. Tre le multe per eccesso di velocità, due quelle per alterazioni del dispositivo cronotachigrafo. Undici, invece, le infrazioni complessive accertate per irregolarità riscontrate nei documenti del conducente e dei veicoli. E sono state rilevate otto infrazioni per altre violazioni delle norme del Codice della Strada.

Particolare attenzione è stata rivolta alla mancanza di copertura assicurativa, trovando un autoarticolato privo della polizza assicurativa. Per il conducente è scattata una sanzione amministrativa di 868 euro, oltre al sequestro finalizzato alla confisca del mezzo pesante.

A caccia nel periodo in cui è vietato: denunciato e sequestro del fucile

La Polizia Provinciale ha sorpreso un cacciatore all'interno di un terreno agricolo di contrada San Demetrio, a Carlentini. Fermato e identificato, è stato denunciato per attività venatoria fuori regione. Non è, infatti, siciliano, e stava cacciando nel periodo interdetto ai non residenti (dal 17 al 31 ottobre 2019).

L'arma, un fucile semi automatico, e le relative munizioni

(83), sono state poste sotto sequestro.

Pachino. Folle corsa in auto per sfuggire ai Carabinieri: arrestato un 30enne

Una corsa sfrenata in auto, per le vie di Pachino. Il tutto per sfuggire all'alt intimato al posto di blocco dai carabinieri. Alla fine i militari sono riusciti a far arrestare la corsa al 30enne Gianluca Mauceri. E' stato arrestato nella flagranza del reato di resistenza a pubblico ufficiale.

L'autovettura è stata posta sotto sequestro in quanto sprovvista di copertura assicurativa e priva di revisione periodica. Il 30enne è stato posto ai domiciliari.